

La storia e le attività di IBBY in Palestina

Carolina Ballester

*L'International Board on Books for Young People (IBBY)*¹ è un'organizzazione no-profit che ha lo scopo di facilitare l'incontro tra i libri e i bambini e le bambine di tutto il mondo. Venne fondata nel 1953 da Jella Lepman, una giornalista e filantropa tedesca, convinta che la letteratura per l'infanzia potesse fungere da ponte di pace e riconciliazione dopo la Seconda Guerra Mondiale. Lepman voleva promuovere la conoscenza reciproca tra i diversi popoli attraverso i libri, garantendo a ogni bambino e a ogni bambina, indipendentemente dalle proprie condizioni di vita, la possibilità di accedere a una letteratura di alta qualità. Questa missione rimane ancora oggi il fulcro del lavoro di IBBY, guidato dai principi della Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti dell'Infanzia.

Il rapporto di IBBY con la Palestina affonda le sue radici proprio in questi principi. Nel 2002 l'Assemblea Generale di IBBY ha votato a favore dell'ammissione di IBBY Palestina come sezione a pieno titolo, riconoscendo ai bambini e alle bambine palestinesi il diritto di partecipare attivamente alla comunità globale dei lettori. Da allora, con la sua partecipazione a programmi e iniziative, IBBY Palestina è stato un membro attivo dell'organizzazione.

Un momento cruciale di questa collaborazione si è verificato nel 2008, quando, su iniziativa di IBBY Palestina e dell'allora Presidente di IBBY Patricia Aldana, sono stati raccolti i fondi necessari per istituire due biblioteche destinate ai bambini e alle bambine di Gaza: una a Beit Hanoun e una a Rafah. L'erogazione dei fondi è avvenuta grazie al *Children in Crisis Fund*, che nell'ambito del mandato di IBBY sostiene bambini e bambine

1 International Board on Books for Young People (IBBY) - IBBY Secretariat - Nonnenweg 12 - CH-4055 Basel, Switzerland - Phone: +41 61 272 29 17

<<https://www.ibby.org/>> ; <<https://www.instagram.com/ibby.international/>> ;

<<https://www.facebook.com/ibby.international/>>

[LinkedIn](#): @ibby.international

costretti ad affrontare traumi dovuti a guerre, disordini civili o disastri naturali, fornendo libri, spazi di racconto e momenti di lettura terapeutica (biblioterapia) per aiutarli a elaborare nel miglior modo possibile gli eventi subiti. Istituito nel 2005, il *Children in Crisis Fund* opera a livello globale per creare spazi sicuri, ripristinare biblioteche e formare gli adulti all'uso della letteratura come mezzo per il recupero del benessere emotivo. Le biblioteche di Gaza sono state quindi concepite come rifugi per i bambini e le bambine che vivono sotto assedio, per offrire loro uno spazio dedicato all'alfabetizzazione e alla biblioterapia, nonché un angolo di normalità in mezzo al conflitto. Per oltre 15 anni queste biblioteche hanno accolto migliaia di bambine e di bambini, sostenute dalle campagne di fundraising di IBBY Palestina e dagli appelli del *Children in Crisis Fund*, della Fondazione Katherine Paterson, del Fondo IBBY-Sharjah, e delle numerose sezioni di IBBY, tra cui USBBY, che ha costantemente sostenuto IBBY Palestina attraverso il programma di gemellaggio di IBBY e il sostegno alle quote associative.

Le sfide affrontate da queste biblioteche sono state immense. Nel 2014, una delle due è stata distrutta da un attacco missilistico israeliano durante il conflitto a Gaza. In risposta, IBBY ha lanciato un appello immediato per la ricostruzione. Da allora, sono stati raccolti oltre 175.000 CHF (circa 190.000 euro) – la cifra più alta mai raccolta fino a oggi per un singolo progetto del *Children in Crisis Fund*. Questi finanziamenti hanno permesso la ricostruzione delle strutture, la fornitura di libri e il mantenimento dei programmi di alfabetizzazione, nonostante il blocco in corso e il perpetuarsi della violenza. Con grande tristezza si riscontra che a causa dello scoppio del conflitto nell'ottobre 2023, nonché dell'assedio e della distruzione di Gaza a seguito dell'azione militare di Israele, entrambe le biblioteche sono state distrutte e i bibliotecari sono stati costretti a fuggire dalle loro case per mettersi in salvo, così come il resto delle loro comunità.

Nel 2025, mentre la situazione umanitaria a Gaza peggiorava ulteriormente, IBBY ha intensificato i suoi sforzi. In collaborazione con *Story Sunbirds*, un collettivo di professionisti della letteratura per l'infanzia, IBBY ha lanciato la campagna 'Le biblioteche sono rifugi' (*Libraries are Havens*). L'iniziativa mirava a fornire aiuti umanitari diretti ai bibliotecari e alle famiglie legate alle biblioteche di Gaza. Questa campagna ha rappresentato un unicum nelle attività di IBBY ed è stata implementata per rispondere ai

bisogni disperati dei bibliotecari di Gaza e delle loro comunità. Sebbene non abbiamo la capacità di un'organizzazione umanitaria, né possiamo sostituire gli organismi internazionali di soccorso, siamo grati di aver potuto lavorare a fianco di *Story Sunbirds* e di IBBY Palestina per fornire aiuti umanitari necessari ai bibliotecari di Gaza e alle loro comunità. La campagna ha superato l'obiettivo, raccogliendo oltre 17.000 USD provenienti dalla comunità globale che ruota attorno alla letteratura per l'infanzia, dalla rete IBBY e dalle sezioni IBBY nel mondo, tra cui Giappone, Pakistan, Slovenia e Regno Unito. Questi fondi sono stati utilizzati per fornire cibo, acqua, riparo, prodotti igienici e beni essenziali a 39 famiglie, nonché per sostenere i bibliotecari e i coordinatori che continuano a lavorare in condizioni estremamente difficili.



© Art by Yasuko Toda

IBBY Regno Unito ha curato inoltre, in coordinamento con IBBY, una collezione itinerante di libri per bambini provenienti dalla Palestina e che raccontano della Palestina. La mostra è stata esposta allo stand di IBBY nelle fiere del libro di tutto il mondo per sensibilizzare l'opinione pubblica sia alla cultura palestinese sia alla situazione drammatica che stanno vivendo i suoi bambini e le sue bambine. Finora la mostra è stata presentata alla *Bologna Children's Book Fair*, alla *Shanghai Children's Book Fair*, alla *Feria Internacional del Libro de Guadalajara* e farà parte del programma espositivo del prossimo Congresso Mondiale IBBY a Ottawa, in Canada (6–9 agosto 2026).

Nell'ottobre 2025 IBBY International ha pubblicato un necrologio formale per onorare la memoria dei bambini e delle bambine appartenenti alle comunità che ruotavano attorno alle biblioteche IBBY di Gaza rimasti uccisi nel conflitto. Il necrologio è stato ancora una

volta un appello disperato a proteggere il diritto alla vita di tutti i bambini e di tutte le bambine, nonché una condanna della violazione dei principi presenti nella Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti dell'Infanzia. Con questa dichiarazione IBBY ha voluto ribadire che la protezione dei bambini e delle bambine è un obbligo universale, e ha chiesto a gran voce che vengano accertate le responsabilità e venga fatta giustizia. Continuiamo a esortare tutte le parti armate coinvolte a deporre le armi e imploriamo Israele di rispettare il diritto internazionale umanitario e di mettere fine al genocidio a Gaza, come definito dalla Commissione d'Inchiesta Internazionale Indipendente delle Nazioni Unite sul Territorio Palestinese Occupato.

Guardando al futuro, IBBY rimane ferma nel suo impegno a ricostruire i preziosi spazi di lettura creati per i bambini e le bambine della Palestina. Mentre il cessate il fuoco continua, i nostri cuori sono con le famiglie e i cari di questi bambini e di queste bambine, nonché con tutti i bambini, le bambine e le vittime della guerra. La speranza è che possano iniziare a trovare una qualche forma di pace e di conforto all'interno delle loro comunità.

Rimaniamo fedeli alla nostra missione condivisa di proteggere la Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti dell'Infanzia e il ruolo innegabile dei libri come rifugi sicuri per i più piccoli nel loro percorso di crescita e scoperta. I diritti di tutti i bambini e di tutte le bambine devono essere sempre difesi.

Carolina Ballester

International Board on Books for Young People (IBBY)

carolina.ballester@ibby.org

Traduzione in italiano di

Claudia Valentini

claudia.valentini@ibby.org

Elisabetta Lippolis

elisabetta.lippolis@ibby.org